Noto. Piano il Trigona: “Riaprire Geriatria e convenzioni per Medicina e Chirurgia”

Un intervento della Regione sulla dotazione organica dell’ospedale di Noto per migliorarne l’offerta e ridurre i costi a carico dell’Asp.

Questo in sintesi il senso di una proposta avanzata in commissione Sanità dell’Ars dal deputato regionale Giovanni Cafeo della Lega. Il piano che ha ipotizzato prevede alcuni punti chiave: mantenimento delle unità infermieristiche in Ortopedia, riapertura di Geriatria, convenzione con i privati per Medicina e Chirurgia.

“L’ospedale di Noto – dice il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo – è strategico per l’intera zona sud del Siracusano che comprende Comuni importanti come Pachino, Portopalo di Capo Passero e Rosolini. Nel piano sanitario, grazie ai fondi del PNRR, a Noto sono previsti una Casa di comunità, una Centrale operativa di comunità ed un Ospedale di comunità”.

“Ho evidenziato – continua l’On. Giovanni Cafeo – nel corso dell’incontro in Commissione le carenze della sanità nella zona sud, per questo ho approntato un piano di proposte per colmare le lacune presenti al Trigona di Noto. Innanzitutto, come già ribadito in occasione di una mia interrogazione parlamentare, serve rivedere l’attuale pianta organica che prevede meno unità infermieristiche. Va ringraziata la direzione generale dell’Asp di Siracusa che, su mia sollecitazione, sta mantenendo le stesse professionalità ma occorre che il Governo regionale intervenga e ritocchi la

dotazione organica per mantenere la qualità di prestazione sanitaria ed assistenza agli utenti”.

Il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, ha anche proposto alla Regione da un lato di riavviare Geriatria e dall’altro di predisporre un bando per consentire ai privati di gestire in convenzione, all’interno dell’ospedale Trigona di Noto, Chirurgia e Medicina.

“Ho sollecitato la Regione – dice Cafeo – di riavviare il reparto di Geriatria e allo stesso tempo di puntare sulla sanità convenzionata al Trigona di Noto, al fine di dotare la struttura di reparti strategici come Chirurgia e Medicina. Visto che, precedentemente, la gara per l’affidamento ai privati era andata deserta, ho proposto in Commissione, che ha dato la sua disponibilità, di portare in aula una mozione al Governo regionale per dare mandato alla direzione generale di prevedere, in casa di altri bandi deserti, di ridurre del 30 per cento il canone di affitto per il vincitore. Con questa offerta sanitaria, il Pronto soccorso di Noto resterebbe aperto h24 e non 12 ore come avviene adesso”.

“Il buon funzionamento dell’ospedale di Noto, oltre a fornire un’assistenza dignitosa e puntuale all’utenza, garantirebbe una riduzione della mobilità passiva, abbattendo i costi per l’Asp di Siracusa” conclude l’On. Cafeo.

Lite per un debito non saldato,39enne spara contro

l’auto di un uomo: scatta l’arresto

Dovrà rispondere di minaccia grave, danneggiamento e porto abusivo di armi e munizioni. Dopo una lite con un conoscente, sabato scorso, ha esploso alcuni colpi d’arma da fuoco contro l’auto dell’uomo, da cui pretendeva del denaro ritenendo di vantare un credito. Arrestato dai carabinieri di Francofonte un uomo di 39 anni, già noto alla giustizia. E’ accusato di minaccia grave, danneggiamento e porto abusivo di armi e munizioni.
I Carabinieri, intervenuti subito dopo gli spari, hanno rinvenuto i colpi esplosi- cal. 7,65- e, grazie anche alla visione delle immagini dei sistemi di videosorveglianza, hanno potuto ricostruire la dinamica dell’episodio.
L’arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa come disposto dall’Autorità Giudiziaria di Siracusa

---

Progetti per gli asili, la mensa e la palestra, Pachino tenta la carta del Pnrr

Un progetto da 212 mila euro circa per la riqualificazione energetica e funzionale dell’asilo nido di via Mazzini, a Pachino, uno per la palestra di via Rubera (260.700 euro) e infine per l’adeguamento funzionale della mensa scolastica sempre di via Rubera (406.480 euro).

Così il Comune di Pachino ambisce ad accedere ai fondi del Pnrr. Lo comunica la sindaca, Carmela Petralito.
Nei giorni scorsi, il Comune di Pachino ha, invece, partecipato al bando della Regione Siciliana per interventi strutturali in favore della famiglia, chiedendo un finanziamento di 383 mila euro circa per l'asilo nido di via Corrado Catania.
"Stiamo cercando – dichiarano la sindaca Carmela Petralito e l'assessore Giuseppe Andrea Campo – di fare quello che è possibile per far cogliere a Pachino tutte le opportunità di finanziamento per un Comune come il nostro, in dissesto finanziario e che non ha un bilancio approvato ormai da tanti anni. Ringraziamo il personale comunale, a partire dal geometra Corrado Pirri e l'esperto a titolo gratuito, ingegnere Salvo Cammisuli".

"Abbracciamo la prevenzione", screening mammografico per donne dai 50 ai 69 anni: ecco dove

In occasione della Giornata internazionale della Donna, l'Asp di Siracusa mette la prevenzione al primo posto. Organizzato uno screening mammografico rivolto alle donne tra 50 e 69 anni che non si sono mai sottoposte alla mammografia.
L'iniziativa, dal titolo "Abbracciamo la prevenzione", si svolgerà nei quattro Distretti di Siracusa (ospedale Rizza), Lentini (ospedale civile), Noto (ospedale Trigona) ed Augusta (ospedale Muscatello) nella giornata di sabato 12 marzo 2022, a cura dell'Unità Screening Mammografico, diretta da

Mariangela Adamo.
Per la prenotazione è possibile telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 al numero 3663424276.

foto dal web

Siracusa. Tutto pronto per la 51esima Assemblea dell'Avis Comunale di domenica

Si terrà sabato 5 marzo alle 7,00 in prima convocazione e domenica 6 marzo alle 10 in seconda convocazione presso i locali dell'Avis Comunale di Siracusa di Via Von Platen 40, l'annuale appuntamento che prevede riuniti tutti i donatori Avis del Comune di Siracusa, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme statuarie e dal regolamento nazionale.
L'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della sezione Avis di Siracusa, stabilito dall'attuale Direttivo, presieduto dal Presidente Robert Fortuna, prevede tra i punti all'ordine del giorno la relazione della Commissione Verifica Poteri; l'esposizione, il dibattito e l'approvazione della relazione associativa del Consiglio Direttivo; l'esposizione della relazione amministrativa del Consiglio dei Revisori dei Conti; l'esposizione, il dibattito e l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e del preventivo 2022, l'esposizione della relazione del Direttore Sanitario Associativo e infine la nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale Avis ed eventuali candidati delegati per le Assemblee Regionale e Nazionale Avis.
"La forza della nostra associazione viene dalla partecipazione e dalla rappresentanza, spiega il Presidente Robert Fortuna.

L’assemblea associativa annuale, quindi, vuole essere un momento di riflessione e di confronto con i soci per tracciare un bilancio dell’anno appena trascorso e per avere un momento di aperto dialogo con tutti loro”.
Partecipare all’assemblea significa, per l’Avis, ricevere dai donatori pareri e consigli, fondamentali per la vita e il progresso dell’associazione. Un momento dunque per stare insieme e condividere la passione e la voglia che contraddistingue un’associazione che si basa sul volontariato da parte di tutti.
Proprio per la natura informativa dell’Assemblea, oltre ai soci, questa è aperta a chiunque fosse interessato a prendervi parte, per conoscere meglio le attività dell’organizzazione, scegliere di diventare donatori o prestare la propria attività volontaria.

Covid, il bollettino: 686 nuovi positivi in provincia, -486 a Siracusa città con 35 ricoverati

Sono 686 i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.
Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo. Continua la discesa del numero degli attuali positivi. Dai quasi 6 mila di metà gennaio ai 1.444 di oggi: 486 in meno rispetto ad ieri. Quanto alle persone in isolamento fiduciario, a Siracusa città

sono oggi 27.
Situazione ricoveri, sono 35 i siracusani del capoluogo all'Umberto I per covid. Per 32 ricovero in regime ordinario, 3 in terapia intensiva.
Campagna vaccinale, nelle ultime 24 ore sono state 2.127 le inoculazioni a Siracusa città. Sono state 141 le prime dosi, 807 le seconde e 1.179 quelle booster.
In Sicilia sono 4.762 i nuovi casi di covid19 registrati a fronte di 34.268 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 229.679 (+1.433). I guariti sono 3.807, 33 i decessi. Negli ospedali siciliani sono 1.111 i ricoverati (-5), 72 (+5) in terapia intensiva. Quanto alle singole province, questi i numeri di oggi: Palermo 1.232 casi, Catania 849, Messina 613, Siracusa 686, Trapani 331, Ragusa 460, Caltanissetta 247, Agrigento 683, Enna 172.

Rete idrica: guasto ad Akradina ed intervento notturno in Ortigia. La situazione

A causa di due distinti guasti alla rete idriche, squadre tecniche di Siam a lavoro in Ortigia e nell'area di Akradina tra via Puglia e largo Campania.
In Ortigia, per via di una perdita importante, negli scorsi giorni si sono creati a macchia di leopardo dei problemi di pressione dell'acqua. Poiché il luogo in cui si è verificata la perdita è nevralgico e delicato per la viabilità e per un eventuale transito di mezzi in emergenza, si è reso necessario concordare i tempi e i modi di intervento seguendo le

indicazioni degli organi competenti, dai quali, dopo svariati giorni di attesa, sono finalmente arrivate le autorizzazioni. I lavori inizieranno alle ore 22.00 di stasera, così da evitare problemi alla viabilità.
Nell'area di Akradina, i tecnici Siam sono impegnati in un intervento di riparazione per una perdita dalla condotta idrica causata da lavori di posa di cavidotti sotto servizio, compiuti da ditte di altri settori e non eseguiti a regola d'arte. Tale perdita ha creato problemi nell'erogazione del servizio idrico alle due vie interessate e alle aree adiacenti.

Spazio virtuale del Parco Archeologico: quasi 830 mila euro dalla Regione

Ammonta a 830 mila euro circa la somma stanziata dal Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per la realizzazione dello spazio virtuale del Parco Archeologico di Siracusa.

Le risorse arrivano dal Piano Operativo Nazionale (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo (PON Cultura e Sviluppo), frutto dell'Accordo Operativo di Attuazione (AOA) che stabilisce i rapporti tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Siciliana per la valorizzazione di aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale.
250 mila euro saranno disponibili per l'anno 2022, mentre 579 mila euro saranno impegnati nel bilancio 2023.

Nel dettaglio," l'intervento intende realizzare uno spazio

virtuale che metta in rete tutti i siti culturali del Parco, fornendo informazioni utili alla visita, possibilità di prenotazioni, biglietteria on line e preparazione alla visita in loco attraverso un tour virtuale con opportunità di scelta successiva della modalità di visita più adatta sulla base dei propri interessi specifici, livello culturale, condizioni fisiche". Un modo- secondo quanto si legge sul sito del Parco Archeologico- per ampliare il raggio di azione turistico competitivo del Parco.

Soddisfatto l'ex deputato regionale siracusano Vincenzo Vinciullo. "Attendiamo adesso la gara-commenta il leader di Siracusa Protagonista- ed il successivo inizio dei lavori. Si tratta di un altro obiettivo strategico per la nostra città, finanziato nella scorsa Legislatura, che arriva finalmente a compimento".

Aggredisce l'ex fidanzata e le sue amiche, sorpreso con un coltello: 23nne bloccato dai carabinieri

Dopo una serata trascorsa con gli amici in un locale pubblico di Pachino,si è introdotto nel giardino di casa dell'ex fidanzata, aggredendola per vecchi rancori legati alla recente fine della loro relazione. Non pago, ha aggredito anche due amiche della ragazza.

Per questo un 23enne di Modica è stato arrestato dai carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Noto. Tempestivo, quando la segnalazione è partita, l'intervento dei militari, che una volta raggiunto l'uomo, hanno rinvenuto un coltello a serramanico di 17 centimetri addosso al giovane, per questo anche denunciato per detenzione illegale alla Procura della Repubblica di Siracusa.
Al termine delle formalità, il 23enne è stato condotto dapprima presso la sua abitazione di Scicli agli arresti domiciliari e dopo il rito direttissimo, celebrato nella giornata di ieri davanti al Tribunale di Siracusa, è stato sottoposto all'obbligo di firma presso la Tenenza di Scicli.

Annunciate, promesse e subito a rischio: case di comunità, allarme per tre in provincia di Siracusa

La realizzazione di almeno tre delle nuove strutture sanitarie previste dalla Regione per la provincia di Siracusa sarebbe "ad alto rischio". Pochi giorni dopo il primo allarme, il deputato regionale Giorgio Pasqua (M5s) torna sul tema con nuovi elementi. "Per le Asp il divieto di acquisto da privati degli immobili per realizzare gli Ospedali di comunità, le Case di comunità e le Centrali operative territoriali previsti dal Pnrr può essere aggirato solo in casi eccezionali e residuali, lo ha affermato oggi in maniera nettissima Domenico Mantoan, direttore generale di Agenas. Pertanto in Sicilia alcune delle nuove strutture sanitare previste dal Pnrr sono ad altissimo rischio, tre solo nel Siracusano. E tutto questo

per l’arroganza ed i soliti ritardi del governo Musumeci”
Pasqua teme che alcune aree siciliane potessero essere costrette a rinunciare alle nuove strutture sanitarie perché previste in edifici non di proprietà delle Asp o comunque di una pubblica amministrazione.
“L’esistenza di questo rischio – dice Pasqua – oggi è stata confermata in commissione Salute da Mantoan, che in collegamento web a una mia precisa domanda ha risposto che la possibilità di realizzare le nuove strutture in edifici da acquistare da privati è praticabile solo in via residuale e del tutto eccezionale. In questa ottica le Case di comunità di Palazzolo Acreide, Rosolini e Siracusa potrebbero essere appese ad un filo, considerato che la spesa totale prevista di 4 milioni e mezzo non è certo residuale e che anche l’eccezionalità del caso è difficilmente contemplabile, visto che, specie a Palazzolo e a Siracusa, era possibile individuare strutture pubbliche alternative, come l’ex Ostello della Gioventù nel primo caso e l’area Ex Onp della Pizzuta nel secondo caso. L’ex Ostello della gioventù di Palazzolo era stato addirittura messo a disposizione per la realizzazione di un Ospedale di comunità e una Casa di comunità, con tanto di delibera di giunta”.
“I casi del Siracusano – continua Pasqua – non sono certo isolati. In Sicilia potrebbero essercene diversi e potrebbero privare diverse comunità di importanti strutture capaci di dare finalmente risposte adeguate alla domanda di salute dei cittadini. E tutto questo per l’arroganza ed i soliti ritardi del governo Musumeci e di Razza, che si è deciso a portare la questione in commissione solo in questi giorni e dietro nostre pressioni e che non ha mai pensato a fare il dovuto, propedeutico passaggio con i sindaci che meglio di tutti conoscono i territori”.